Servizio territoriale di Tempio P.

Procedura negoziata, per la fornitura di inerti presso i capannoni della Z.I. di proprietà del Servizio Territoriale di Tempio Pausania, indetta con determina del Direttore del Servizio n° 440-del 26/10/2012. Capitolo SC 05.0209/R.
CIG ZEF070423A

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 Amministrazione Aggiudicatrice
Ente Foreste della Sardegna Sevizio Territoriale di Tempio Pausania Telefono 079.678721 Fax 079.6787271 – P.IVA 02629780921.

Art, 2 Oggetto dell'appalto.
L'appalto ha per oggetto la fornitura di inerti per i capannoni della Z.I. di Tempio Pausania, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del Dlgs 163/2006.

Art. 3 Importo a base di gara, plafond massimo di spesa e durata dell'appalto.
Il valore stimato dell'appalto è pari a 8.264,46 oltre IVA di legge (Euro ottomiladuecentosessantaquattro/46).
La durata dell'appalto è stabilita in 12 mesi dalla data di stipula del contratto e/o dall'esaurimento dei fondi posti a base di gara.

Art. 4 Documentazione di gara
Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:
- Allegato A – Capitolato tecnico di gara per la fornitura inerti, per i capannoni della Z.I.,del Servizio Territoriale di Tempio Pausania.
- Allegato B – Modello per autocertificazione;
- Allegato C – Modello per la presentazione dell'offerta economica.

Art. 5 Termini e modalità di ricezione delle offerte
Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un'offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare e le modalità di presentazione, sono le seguenti:
I concorrenti dovranno produrre un unico plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, sul quale dovranno essere indicati:
a) il nominativo, la sede, Codice Fiscale e/o P. IVA, i recapiti telefonici, fax, si precisa che il numero di fax, costituisce il domicilio eletto per le comunicazioni ex art. 79, comma 5 quinquies del D. Lgs. 163 del 2006; la dicitura "Procedura negoziata per la fornitura inerti per capannoni Z.I.,del Servizio Territoriale di Tempio Pausania " CIG ZEF070423A - scadenza 21/11/2012 - h. 12:00.
Il plico esterno, così confezionato, dovrà contenere:
1) una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura " DOCUMENTAZIONE DI GARA", contenente i seguenti documenti concernenti l'ammissione:
a) autocertificazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "Allegato B", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da scegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000.
b) cauzione provvisoria L'impresa partecipante dovrà presentare una garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, da prestare secondo le modalità prescritte all'art. 75 del D.lgs 163/06 la stessa deve prevedere espressamente, a pena di esclusione:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni, a seguito di richiesta della stazione Appaltante;
- validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

c) Capitolato tecnico di gara firmato in ogni pagina per accettazione dal titolare o legale rappresentante dell'impresa;

2) una seconda busta interna, a pena di esclusione, con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA **"** anch'essa, debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità e non trasparente, contenente l'offerta economica da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell' "Allegato C" predisposto dall'Ente, compilato in ogni sua parte. Sull'offerta economica deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi del DPR 642/72, presso la competente Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Si precisa che:

- In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevale quella più vantaggiosa per l'Ente salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione.
- L'offerta si intende senza eccezione alcuna, remunerativa di ogni spesa e invariabile per tutta la durata del presente appalto.

3) una terza busta interna, da presentare solamente se intercorrono rapporti di controllo o collegamento (art. 2359 del codice civile) con altre concorrenti partecipanti alla medesima gara e già indicati sull'autocertificazione al punto 13, con diciture "busta contenente giustificativi rapporti di collegamenti" comma 2 art.38 del D.Lgs 163/2006.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica dei giustificativi presenti nella terza busta e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle offerte economiche.

ATTENZIONE: si consiglia di prestare particolare cura nel confezionamento dell'offerta economica in modo tale da non consentire la leggibilità, anche parziale, dell'offerta economica. La parziale o totale leggibilità costituirà un'irregolarità non sanabile tale da compromettere l'obiettività di giudizio della Commissione tecnica.

Si suggerisce pertanto a tutti gli operatori, di verificare che le modalità di confezionamento prescelte per la presentazione dell'offerta economica siano tali da non permettere la conoscibilità di nessuno degli elementi che la costituiscono (importo, ribasso, etc).

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, recapitate tramite servizio postale D.Lgs n.261/1999, oppure mediante consegna a mano è fissato alle **ore 12:00 del giorno 21/11/2012**. Dopo tale termine non si ammetteranno offerte, neanche in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere ai requisiti di integrità indispensabili per l'ammissione alla gara.

L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. In caso di certificati o altri documenti presentati in lingua straniera, gli stessi, a pena di nullità (comportante di conseguenza l'esclusione della gara qualora tali documenti siano richiesti a pena di esclusione) dovranno essere accompagnati da traduzione asseverata (comunemente chiamata "traduzione giurata" o "traduzione certificata") ricevuta da un cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario, ivi compreso l'Ufficio del Giudice di Pace, il quale abbia apposto in calce ad ogni pagina del documento il timbro e la firma convalidante e allegato la dichiarazione o "giuramento" con cui viene attestata la fedeltà del testo tradotto al testo originale.

L'indirizzo al quale le offerte devono essere inviate è **:** ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – SERVIZIO TERRITORIALE DI TEMPIO PAUSANIA – VIA BELLUNO 14 – 07029 TEMPIO PAUSANIA

.

Art. 6 Procedura di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.125 della Legge 163/06 e del "Regolamento per i lavori, forniture e servizi da eseguirsi in economia" dell'Ente foreste della

Sardegna, approvato con Delibera del C.d.A. n° 139 del 09.10. 2011 e pubblicato sul Buras n. 29 del 11.10.2011.
È facoltà di questo Ente procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta ovvero di non aggiudicare in parte o tutta la fornitura motivando adeguatamente tale provvedimento.
In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.
L'Amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate incongrue, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico, oppure di aggiudicare anche nel caso di un'unica offerta ammissibile, purché ritenuta conveniente e idonea.

Art. 7 Criteri di aggiudicazione.
L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che fornirà il prezzo più basso, viaggio incluso, per la fornitura degli inerti presso i capannoni della Z.I. in agro del comune di Tempio Pausania. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche nel caso di un'unica offerta ammissibile, purchè sia ritenuta conveniente e idonea.

Art. 8 Modalità di espletamento della fornitura
L'aggiudicatario dovrà eseguire la fornitura secondo le modalità, i tempi e le condizioni di cui all'*Allegato A* –Capitolato tecnico di gara per la fornitura di inerti richiesti.

Art. 9 Validità dell'offerta
Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace, fino a decorrenza di tale ultimo termine l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile (art. 11 comma7).
Ai sensi dell'art. 11 comma 10 D. Lgs. 163 del 2006 e come specificato all'art. 16 del presente disciplinare di gara, il contratto non sarà stipulato prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva esecutiva, resa ai sensi dell'art. 79 D. Lgs. 163 del 2006.
Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 163 del 2006, le offerte presentate resteranno valide per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle stesse.

Art. 10 Requisiti di partecipazione
E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui all'articolo 34 e 37 del D. Lgs 163/2006, nonché i concorrenti stabili in stati di diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'art.47 del D.Lgs 162/2006, in possesso dei seguenti requisiti:
Art. 10.1 Capacità
A. Capacità giuridica: Le imprese dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione. Le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, gli amministratori con poteri di rappresentanza non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
Si richiede inoltre il possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:
− Per le imprese residenti in Italia: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività in appalto, ovvero nel caso di professionisti singoli o associati ai sensi della L. n.1815/39 e ss.mm.ii, iscrizione ai relativi albi professionali (in caso di associazione tra professionisti si prega di voler produrre lo statuto dell'associazione), ovvero possesso della qualifica di operatore economico come interpretata dalla Corte di Giustizia CE, Sez IV, sentenza 23 dicembre 2009;
B. Capacità tecnica: aver svolto negli ultimi tre anni forniture analoghe all'oggetto del presente appalto, per un importo pari all'entità dello stesso**.** A pena di esclusione**,** nell'allegato B, dovranno essere indicate le forniture analoghe effettuate fino al raggiungimento dell'importo.

N.B. Il triennio è quello antecedente alla data di invio degli inviti posto a base della presente gara (il triennio èda computarsi a ritroso dalla data di invio degli inviti- es 19 aprile 2010- 19 aprile2007. Parere Autorità Vigilanza n. 161 del 23/09/2010);
Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico - professionale, dichiarati in sede di gara, l'operatore economico dovrà presentare, su richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, certificati attestanti l'esecuzione, negli ultimi tre anni antecedenti alla data invio degli inviti di partecipazione alla gara in oggetto, di servizi analoghi o assimilabili a quello oggetto dell'appalto.
In caso di committente pubblico l'esecuzione del servizio è provata da certificati rilasciati o vistati dall'autorità competente.
Le forniture "regolarmente eseguite" sono quelli per i quali sia stata attestata – con apposito certificato o altro documento equivalente - l'avvenuta ultimazione delle forniture, in conformità alle specifiche tecniche stabilite dal committente (pubblico o privato).
In caso di committente privato, in carenza di tali certificati, gli stessi possono essere sostituiti da dichiarazione del medesimo committente, resa con le modalità prescritte dal D.P.R. 445/2000, attestante la conformità della fornitura prestata, ovvero attraverso la presentazione di equivalente documentazione sufficiente a dare prova di quanto dichiarato.

ART. 11 Partecipazioni in caso di RTI, di consorzi e avvalimento.
E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art 37 del D.lgs. 163/2006.
Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente. Tali dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta della documentazione di gara.
E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi ed imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006.
I consorzi stabili devono obbligatoriamente indicare per quali consorziati il consorzio concorre, questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, pena l'esclusione del consorzio e consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile, consorzi tra cooperative di produzione lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..
Per i RTI o consorzi ordinari costituiti prima della gara o per i GEIE vanno rese le seguenti dichiarazioni:
a) per i RTI dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art 38 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore del mandatario, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15 del d.lgs 163/2006;
b) per i consorzi ordinari o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE;
Per i RTI o consorzi ordinari non ancora costituiti o per i GEIE da costituire, vanno rese le seguenti dichiarazioni:
a) dichiarazione resa ex art. 47 del D.P.R. 445/00 secondo le modalità prescritte dall'art. 38 dello stesso decreto, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE si impegna in caso di aggiudicazione della gara d'appalto a:
- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;

- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 14, 15 e 16 del d.lgs 163/2006;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di RTI o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi dell'artt. 34 e 37 del d.lgs 163/2006;

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evidenza si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni; non è altresì ammessa la partecipazione separata di ATI e di imprese ad esse aderenti, in tale evidenza si procederà all'esclusione sia dell'ATI che delle singole imprese.
E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta ai sensi dell'art. 37 comma 9 del d.lgs 163/2006.
E' ammesso l'avvalimento, secondo le modalità e la disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 24 commi 3 e 4 della L.R. n. 05/2007. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e per l'esecuzione dell'appalto, qualora il fornitore si avvalga della capacità economica finanziaria o tecnica di società terze, il concorrente dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.Lgs 163/2006.

Art. 12 Garanzie

Cauzione provvisoria:
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del d.lgs. 163/06, l'impresa partecipante dovrà presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dell'appalto da prestare secondo le modalità prescritte e da inserire nella "**Busta contenente la documentazione di gara"** del presente disciplinare.
La garanzia potrà essere costituita secondo le seguenti modalità:
a). cauzione costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, c/o la Unicredit "Conto Depositi Cauzionali" codice IBAN IT 49 R 02008 04810 000401051244 intestato all'Ente Foreste della Sardegna viale Merello 86 Cagliari, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione
b). fidejussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati – in conformità ai disposti del D.P.R. n. 115/2004 – dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.
A pena di esclusione, le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari come previsto nel suddetto punto b), dovranno prevedere espressamente quanto prescritto all'art. 5, comma 1, lettera b)del presente disciplinare.
Qualora la garanzia sia costituita con le modalità di cui al suddetto punto a. questa dovrà essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, rilasciato esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge, o da intermediari finanziari aventi i requisiti precisati nel suddetto punto b). Tale impegno dovrà essere prodotto anche da coloro che costituiscano la garanzia secondo le modalità di cui al punto b)
La cauzione dovrà avere una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dalla data di presentazione delle offerte.
Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004 n. 123, i concorrenti possono presentare quale garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria la scheda tecnica di cui al citato decreto –Schema tipo
1.1 – Scheda tecnica 1.1, opportunamente integrata con le modifiche apportate dal D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..
Ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs. 163 del 2006 la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validita' della garanzia.
Cauzione definitiva:
L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare una garanzia fidejussoria di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 113, comma 1, del d.lgs.163/06. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. e la sua operatività entro 15gg a semplice richiesta della stazione appaltante.

Art. 13 Svolgimento della procedura di aggiudicazione, sedute di gara e comunicazioni
Art. 13. 1 Nomina della Commissione di gara
In un momento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e antecedente all'apertura della seduta pubblica di gara la Stazione appaltante procederà alla nomina di:
- seggio di gara deputato alla valutazione preliminare della regolarità della documentazione Amministrativa e la valutazione dell'offerta economica.
Art. 13.2 Seduta pubblica per la valutazione della regolarità amministrativa delle offerte, apertura offerte economiche e aggiudicazione provvisoria
La gara sarà dichiarata aperta ***il giorno 22/11/2012***, **alle ore 12:00 , presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna Servizio territoriale di Tempio Pausania, Via Belluno 14 – Tempio Pausania.**
La seduta di gara è **pubblica**; potranno intervenire e chiedere le verbalizzazioni delle proprie osservazioni i legali rappresentanti delle società o i loro delegati.
Il seggio procederà, infine, alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, la cui eventuale valutazione verrà operata in seduta riservata.

Art. 13. 3 Controlli sul possesso dei requisiti e aggiudicazione definitiva esecutiva
Sulle dichiarazioni presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare la veridicità di quanto dichiarato e autocertificato (per quanto concerne nel dettaglio il procedimento di verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale si veda il seguente art. 15).
A seguito dell'esito positivo della verifica in ordine al possesso dei requisiti prescritti si procederà ai sensi dell'art. 18 comma 3 L.R. 5/2007 e dell'art 11 comma 8 D. Lgs. 163 del 2006 all'aggiudicazione definitiva ed efficace.

Art. 14. Comunicazioni inerenti la procedura di gara
Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax, come previsto all'art. 5 del presente disciplinare.

Art. 15 Controllo sul possesso dei requisiti
La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 05/2007, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara richiede, anche a mezzo fax, all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, entro il termine di 10 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Si ricorda che qualora il requisito di capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 12.1 lett. C) sia stato maturato, anche parzialmente, mediante esecuzione di forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, ai fini della comprova del possesso del requisito, l'art. 42 lett. a) richiede la presentazione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, e attestanti l'effettiva effettuazione degli stessi.
ATTENZIONE: Vista la gravità delle conseguenze relative alla mancata comprova del requisito - entro il termine previsto- si consiglia, agli operatori che non ne siano già in possesso, di inoltrare presso le amministrazioni competenti, idonea richiesta relativa al rilascio dei certificati.

Art. 16 Stipula del contratto
Il contratto è stipulato in forma di lettera contratto secondo l'uso del commercio.

OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 136/2010 (piano contro le mafie)
L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).
I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
In tutti i casi in cui siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o delle Poste italiane spa, il contratto con l'appaltatore è immediatamente risolto.
La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con subappaltatori o subcontraenti in genere sia inserita un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.
L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

TUTELA DEI LAVORATORI
L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, nonché in generale tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di igiene e sicurezza sul lavoro previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
Ai sensi dell'art. 5 della L.136/2010 le tessere di riconoscimento dei lavoratori presenti in cantiere dovranno essere corredate, oltre che delle informazioni di cui all'art. 18 comma 1 lett. u D.Lgs. 81/2008, delle seguenti ulteriori indicazioni:
- data di assunzione per i lavoratori dipendenti;
- estremi dell'autorizzazione al subappalto nel caso di lavoratori dipendenti del subappaltatore;
- indicazione del committente per i lavoratori autonomi.

CONSEGNA DELLA FORNITURA
Ai sensi dell'art. 4 della L. 136/2010, la bolla di consegna dei materiali deve essere integrata anche del numero di targa e del nominativo del proprietario degli automezzi.
La stazione appaltante pertanto, tramite dipendenti incaricati, verificherà all'atto di consegna la completezza delle bolle anche riguardo ai dati sopra esposti.

Art. 17 Luogo, termini e modalità di consegna
La fornitura avverrà di volta in volta, secondo le esigenze di lavoro e dovrà essere fatturato in misura distinta per ogni ordine.
La consegna della fornitura dovrà avvenire entro il termine di 5 giorni dalla data di invio/ricezione dell'ordine via fax. Le comunicazioni relative agli ordini di fornitura saranno inoltrate tramite il numero di fax indicato nel modello di autocertificazione compilato dalla ditta.
Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'art.19 del presente disciplinare.

L'impresa può chiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.
L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro il 3° giorno dal suo verificarsi. Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di quindici giorni dal termine stabilito potrà comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.
La risoluzione contrattuale determinerà l'incameramento della cauzione.

Art. 18 Liquidazione e pagamento dei corrispettivi
Le fatture dovranno riportare il codice CIG della presente gara.
Il corrispettivo dovuto sulla base dell'ordinazione sarà liquidato entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, redatta secondo le norme in vigore **previa verifica da parte della stazione appaltante della regolarità contributiva dell'impresa risultante dal D.U.R.C. rilasciato dai competenti enti certificatori.**
L'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi i suddetti termini.
L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione delle forniture, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.
La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica.

Art. 19 Penalità nell'esecuzione
Ai sensi dell'art.298 e del richiamato art.145 del regolamento di esecuzione e attuazione del D.lgs 163/2006 , si disciplina che l'impresa e soggetta a penalità quando:
- effettua in ritardo la fornitura in oggetto rispetto ai tempi richiesti nel disciplinare, nella misura dell' 1 per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo.
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati: nella misura dell'1 per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo;
- non effettua, o effettua con ritardo, il ritiro dei prodotti difettosi e/o non conformi, dai magazzini o dagli uffici in cui è avvenuta tale operazione: nella misura dell'1 per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo.

Qualora a seguito dell'applicazione delle suddette penali la percentuale delle stesse dovesse superare il 10%, il RUP proporrà alla stazione appaltante la risoluzione del contratto per gravi inadempienze. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
Nel caso di ritardi e/o difformità l'esecutore verrà invitato ad adeguare la fornitura alle prescrizioni contrattuali entro un termine congruo.
L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono.
Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.
Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.
Il raggiungimento di penalità in misura superiore al 10% comporta la possibilità per l'Ente di risolvere il contratto.

Art. 20 Verifica conformità materiali
La verifica di conformità deve accertare che i beni siano conformi alla lettera d'ordine.

Art. 21 Difetti e garanzie dell'impresa
L'impresa garantisce integralmente i beni forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo del prodotto indicato nell'offerta, che comunque non potrà essere inferiore alla garanzia di legge, a decorrere dalla data di effettiva consegna.

Art. 21.1 L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.
Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempire a tale obbligo.
Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.
Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa aggiudicataria.
A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti all' impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

Art. 22 Diritto di accesso
E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara secondo quanto stabilito dagli art. 79 comma 5 e art. 13 del D.Lgs n. 163/2006 .

Art. 23 Tutela dei dati personali
L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.i..
I dati forniti e/o richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali, ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.
L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti. Le imprese concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

24 Chiarimenti
Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari di natura giuridico amministrativa, inerenti la presente procedura di gara potranno essere richiesti alla Geom. Antonello Zoroddu al seguente numero di tel. 079/6787223, entro il settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.
L'amministrazione pubblicherà gli atti di gara relativi alla presente procedura sul proprio sito internet: www.sardegnaambiente.it/foreste/enteforeste.

Art. 25 Norme di rinvio
Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/2007, al D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., nonchè alle norme di Contabilità Generale dello Stato.

Art.26 Responsabile unico del procedimento.
Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giuliano Patteri, ai sensi dell'art. 5 L. 07 agosto 1990 n° 241 ..

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuliano Patteri